



**GRUPPO CONSILIARE
BAREGGIO 2013 DAVIDE CASORATI SINDACO**

Bareggio, 15 giugno 2026

Spett.le
COMUNE di BAREGGIO
Alla cortese att.ne

AL SIG. SINDACO
Sig.ra Dott.ssa Linda Colombo

VICESINDACO E ASS. AMBIENTE
Sig. Roberto Lonati

ASS. LAVORI PUBBLICI
Sig.ra Raffaella Gambadoro

OGGETTO: richiesta aggiornamenti su convenzione Cava di Bareggio

I sottoscritti consiglieri comunali della Lista Civica Bareggio 2013 in forza del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale presentano la seguente:

I N T E R R O G A Z I O N E

Richiamate

- la deliberazione della giunta comunale 206 del 28/11/2025;
- lo schema di convenzione tra il Comune di Bareggio e la Cava di Bareggio SRL, registrata al protocollo con n. 27519 in data 14/11/2025;
- la deliberazione della giunta comunale 120 del 01/10/2018 contenente l'approvazione dell'atto presentato da Cava di Bareggio S.r.l. in data 24/09/2018 ns prot. n. 23115 inerente il subentro nella convenzione stipulata tra Cosmocal Spa e il Comune;
- l'atto in data 5 giugno 2017, Rep. 3779, in cui il Comune di Bareggio e Cosmocal S.p.A. (di seguito, Cosmocal) hanno stipulato una Convenzione avente ad oggetto l'attività estrattiva della Cava sita in Bareggio località Cascina Bergamina sulle aree individuate ai mappali n. 132, 134, 136, 137 e 85 del foglio 16, per l'esecuzione del Progetto Gestionale d'Ambito approvato con Decreto Dirigenziale n. 4053/2015 del 7 maggio 2015 dalla Città Metropolitana di Milano.

- le risposte ricevute nel Question Time del giorno 26 febbraio 2026 ed in particolare quella inerente al Progetto di ritombamento del lago inserita all'interno della procedura PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) che prevedeva di riempire nuovamente il lago per riportarlo alla quota del terreno agricolo. Su tale proposta durante la Conferenza dei Servizi, il Parco Agricolo Sud Milano e i tecnici del Comune hanno espresso un forte parere negativo su questa operazione. Di conseguenza, l'iter di autorizzazione del PAUR e della nuova convenzione risultava temporaneamente bloccato, in quanto il proponente ha accettato l'esito negativo per fare nuove valutazioni.

Considerate:

- la mancanza di una commissione dedicata all'ambiente ed in particolare a coadiuvare l'ente nel monitorare l'attività estrattiva;
- l'inadempienza di parte della precedente convenzione.
- La nuova proposta presentata da CAVA DI BAREGGIO S.R.L. e OFFICINA DELLA GHIAIA S.R.L. in data 4 maggio 2026 "in seguito a quanto convenuto con il Parco Agricolo Sud Milano, la Città metropolitana di Milano e il Comune di Bareggio nei vari incontri tecnici effettuati tra marzo e aprile 2026".

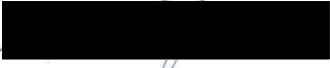
SI CHIEDE

Di aggiornare il consiglio sul progetto di gestione e riqualificazione ambientale per l'ambito estrattivo ATeg33-C1 situato a Bareggio ed in particolare in merito all'impianto di trattamento rifiuti inerti ed alla viabilità locale e traffico pesante.

Si chiede di ricevere risposta all'interrogazione durante il prossimo question time.

Cordiali saluti.


CONSIGLIERE
LISTA CIVICA BAREGGIO 2013
DAVIDE CASORATI SINDACO


CAPOGRUPPO
LISTA CIVICA BAREGGIO 2013
DAVIDE CASORATI SINDACO

PRESIDENTE

Passiamo alla quinta **"Interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Bareggio 2013 Davide Casorati Sindaco" ad oggetto: "Richiesta aggiornamenti su convenzione cava di Bareggio".**

La parola a Monica Gibillini.

Prego.

MONICA GIBILLINI

Buonasera a tutti. Nell'interrogazione richiamiamo la delibera della Giunta comunale di novembre 2025. Lo schema di convenzione tra il Comune di Bareggio e la società Cava di Bareggio S.r.l. del novembre 2025, la delibera della Giunta comunale dell'ottobre 2018 con l'approvazione dell'atto presentato dalla società Cava di Bareggio inerente il subentro nella convenzione stipulata tra la Cosmocal e il Comune, l'atto del 2017, quindi qua parliamo dell'ultima convenzione formalizzata, a quanto ci risulta.

Poi richiamiamo le risposte ricevute nel question time di febbraio 2026, in particolare quella che riguarda il progetto di ritombamento del lago, inserito all'interno della procedura cosiddetta PAUR (cioè il provvedimento autorizzatorio unico regionale) che prevedeva di riempire nuovamente il lago per riportarlo alla quota del terreno agricolo.

Su questa proposta si era detto, a febbraio, quando è stata

discussa l'interrogazione che durante la Conferenza di Servizi il Parco Sud e i tecnici del Comune avevano espresso un parere fortemente negativo sull'operazione, quindi l'iter di autorizzazione della nuova convenzione era temporaneamente bloccato in quanto il proponente, la società, doveva fare le nuove valutazioni. Considerato che non abbiamo una Commissione in cui discutere di questo argomento, come era avvenuto invece in precedenza, l'inadempienza della precedente convenzione da parte della società cava di Bareggio S.r.l. e la nuova proposta presentata dalla società a maggio 2026, in seguito a quanto convenuto con il Parco Sud, Città metropolitana e il Comune nei vari incontri tecnici effettuati tra marzo e aprile, chiediamo di aggiornare il Consiglio comunale su quello che è accaduto dopo l'aggiornamento che abbiamo ricevuto a febbraio, in particolare sul progetto di gestione, riqualificazione ambientale dell'ambito estrattivo ATE 33, che è quello della cava di Bareggio, e sull'impianto del trattamento di rifiuti inerti alla viabilità locale e il traffico pesante.

PRESIDENTE

Grazie capogruppo Gibillini.

La parola a Colombo Sindaco, per la risposta.

LINDA COLOMBO

Grazie, Presidente. Correttamente il consigliere Gibillini ha fatto la cronistoria; ovviamente non è semplice seguire la materia riguardante la parte ambientale, in particolare la cava.

Come giustamente è stato detto, c'è stato un primo o meglio come vi avevo lasciato c'è stato un diniego per la questione del ritombamento. A seguito di questo tra marzo e aprile la società Cava di Bareggio S.r.l. si è incontrata sia con Città Metropolitana che con il Parco per trovare una soluzione alternativa adeguata e idonea agli aspetti ambientali/paesaggistici, che sia il Parco Sud, sia la Sovraintendenza, avevano sottolineato precedentemente come non idonei.

Questo dialogo tra le parti si è concluso il 2 luglio con un'altra convocazione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona, come seconda seduta. In questa Conferenza hanno presentato un progetto nuovo, hanno integrato, dovrebbe essere, tra l'altro, disponibile sul portale Silvia il codice e ve lo dico subito; il codice sul portale Silvia è via 0063 - MI. Dovrebbe esserci (non ho ancora verificato ma dovrebbe esserci) un nuovo progetto. è un ritombamento parziale, non lo definirei ritombamento ma è più una situazione lacustre, una sorta - io ho visto i disegni preliminari, che credo siano quelli protocollati in modo

definitivo. Questa soluzione ambientale permette di avere una continuità sia a livello ambientale, sia a livello di fauna, di flora e continuità che, in particolare il parco più che la Sovrintendenza, ha valutato idonea per la parte a nord della cava. Quindi, da questo punto di vista, la parte legata all'autorizzazione, al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico si è conclusa; poi terminerà tutta la parte di relazione finale, deve ancora arrivare all'Ente, io non l'ho ancora visto, la relazione a seguito di questo incontro del 2 luglio.

Io non l'ho visto al protocollo, oggi è 8, credo che entro venerdì o massimo settimana prossima dovrebbe arrivare protocollata la relazione finale dell'incontro del 2 luglio.

Quindi diciamo che c'è un esito positivo dal punto di vista di questo - definiamolo - parziale ritombamento, però le parti hanno concordato su una situazione univoca di questa riqualificazione ambientale.

Ci tengo a sottolineare, che so che mi chiedete sempre la Commissione dedicata all'ambiente e alla materie estrattive, ma io, come ho detto sempre, credo da questo punto di vista dovrebbe essere una Commissione di tecnici, perché sennò è una Commissione in cui si parla del più e del meno, dei vari disagi e i cittadini che hanno problematiche con la cava le presentano quotidianamente tramite protocolli all'ente e poi i tecnici fanno le relative

verifiche e sopralluoghi incontri. Quindi, se non abbiamo tecnici esperti, non vedo perché, poi, tra l'altro, c'è gente pagata per verificare le questioni di convenzioni o monitorare l'attività estrattiva. Quindi questo lo trovo sinceramente un po' così, inutile da ribadire.

Detto questo, ci tengo a sottolineare che la vecchia convenzione, anche se scaduta è ancora in essere.

Gli accordi tra le parti, ovviamente, delle cose non ancora completate, se non modificate durante gli anni, devono essere attuate, altrimenti l'Ente provvederà alla riscossione delle fideiussioni.

Cava di Bareggio S.r.l. è ancora in sospeso l'asfaltatura, nel senso che all'interno della convenzione è prevista, in un paragrafo, l'asfaltatura del manto stradale della strada di collegamento, cioè è definita o un valore economico di 200.000 euro o, se non ricordo male, di 2000 metri quadri del manto stradale. Quindi in questi giorni stiamo definendo, ma non abbiamo ancora finito, l'iter per approvare l'ultima parte delle lavorazioni che la Cava di Bareggio deve fare, se non le attua noi non svincoleremo le fideiussioni, quindi l'Ente tratterrà le fideiussioni presenti e Cava di Bareggio, per avviare la nuova convenzione, dovrà fare nuove fideiussioni.

Ovviamente, stiamo cercando di portare avanti l'asfaltatura del

tratto di strada che, più o meno, va dal Carrefour e arriva alla rotatoria con l'incrocio di via Cusago, che è tutto il lato destro, il lato Alma, per semplificare; che come se ci passate è praticamente...

(Intervento fuori microfono)

LINDA COLOMBO

No, non è così, perché, ovviamente, all'interno della convenzione è definito in modo ampio, non viene definita la via da asfaltare, vengono dati tre criteri: metri quadri, il costo economico e la tipologia di asfaltatura. Ovviamente, i tre criteri non vanno d'accordo, nel senso che, purtroppo, se noi ci atteniamo a tutti e tre criteri, faccio un discorso diverso, scusate, è previsto il rifacimento solo del tappetino; il tappetino ha un valore economico molto basso, quindi, se noi facciamo il tappetino, non fanno 2000 metri quadri, dovrebbero farne - faccio un esempio - 5.000; se invece a me interessa che facciano... il ragionamento che ho fatto io col cavatore, io voglio 200.000 euro di opere, però voglio un'asfaltatura dove mi rifai anche sotto il tappetino perché, come avete visto, passando da Papa Giovanni non mi serve che mi fai tre centimetri di asfalto, perché lì se sotto a meno 13, quindi dopo un po' di fatiche - più di tre anni siamo in ballo

con queste fatiche - abbiamo trovato un accordo per fare 13 centimetri di asfalto, quindi rifare il sottofondo, più il tappetino. Adesso ci presenteranno il quadro economico - non è ancora stato protocollato - e dovrebbe arrivare alla cifra dei 200.000.

Quindi bypassiamo il parametro del semplice tappetino, puntando sui due parametri dei 200.000 euro e dei 2000 metri quadri.

Ci sembra un giusto mezzo. Non è ancora ufficiale perché non l'hanno ancora protocollato, ma se la responsabile lo riterrà economicamente e tecnicamente idoneo lo vedrete al protocollo nei prossimi giorni. Spero di sì, perché sennò dovremmo appunto attuare la riscossione delle fidejussioni.

Della vecchia convenzione alcune richieste non erano attuabili, tipo - la solita che dico sempre è - quella della ciclabile di via Cusago, perché lì c'è una questione di espropri, di progettazione, infatti, nella nuova convenzione, se non ricordo male, abbiamo messo a loro carico la progettazione. Però vado a memoria perché non ce l'ho sottomano.

A questo, ovviamente, c'è la questione dell'impianto di trattamento rifiuti che, se non ricordo male, però Monica nel caso correggimi, dovrebbe essere stato fatto con tutta la procedura, pratica edilizia e dovrebbe essere a posto che io sappia.

Mi sembra che lì era già uscita anche il Parco Città

Metropolitana, poi in questo periodo, scusatemi, ma l'architetto Galati non era in ufficio, non ci siamo incrociati, però, se non ricordo male, ma nel caso sul trattamento poi ti faccio sapere nel dettaglio che chiedo all'architetto Galati, ma se non sbaglio la pratica a livello edilizia era a posto, ma era uscito anche il Parco e anche i lavori pubblici come ambiente avevano fatto un sopralluogo.

Per quanto riguarda, invece, la questione viabilità e traffico pesante, come sapete, a fine anno scorso con gli altri Sindaci di Cornaredo, Cusago e Settimo avevamo fatto una lettera a Regione, perché anche questo io la metto allo stesso livello della variante della statale, è una strada sovralocale, di cui i Comuni non possono prendersi in carico i costi, uno perché non ce la fanno e due perché è una strada sovralocale e le cave non le autorizzano i Comuni, le autorizzano altri Enti e noi ci prendiamo solo il traffico e lo smog. Quindi da questo punto di vista so che si era mossa la Regione e aveva tenuto in considerazione la lettera. Poi, ovviamente, c'è stato adesso il periodo delle elezioni. È vero che i nostri Comuni non erano coinvolti, ma quando c'è il periodo delle elezioni si blocca un po' tutto.

Io conto già adesso, prima della pausa estiva, di rimandare un sollecito perché vorrei, con settembre, riprendere a fare dei colloqui con Regione Lombardia, perché la strada che avevamo

ipotizzato come Comuni, come migliore, un pezzo va anche sul Comune di Milano.

Come sapete, parlare col Comune di Milano e farlo partecipe è un problemino e va al voto, cosa non indifferente; poi, se parliamo di ambiente, so gli Assessori, ho conosciuto gli Assessori.

Però, comunque, volevo già adesso a settembre mandare una lettera di sollecito in modo tale che la tematica la teniamo calda, perché fare quella strada per Bareggio è fondamentale, ma anche per Cusago, Cornaredo e anche Settimo in via trasversale.

Da questo punto di vista ringrazio il Comune di Settimo perché loro hanno problematiche viabilistiche diverse, però anche loro percepiscono la problematica della Cava di Bareggio. Questo fa capire che, se un Comune che già ha strutture viabilistiche come la tangenziale di alto livello, percepisce la Cava di Bareggio come un problema devono capire che Bareggio è il problema, la Cava e i mezzi pesanti che passano da noi.

Quindi è stato un bel segnale da parte del Sindaco di Settimo questo di voler firmare questa lettera di sollecito.

Quindi ho fatto un po' il quadro. Spero di non aver divagato troppo.

PRESIDENTE

Prego, consigliere Gibillini.

MONICA GIBILLINI

Sì, sono soddisfatta dell'esaustività delle risposte, nel senso che, comunque, sono stati toccati tutti gli aspetti che erano già stati trattati a febbraio. Oggi ringrazio il Sindaco di tutte le risposte che ha reso.

Mi spiace che non c'è il consigliere Casorati che è in ferie, quindi in questo periodo ci alterniamo, per cui luglio è un po' così.

Sono particolarmente soddisfatta del fatto che sia stata incalzata la società rispetto all'adempimento degli obblighi della convenzione che è ancora in essere, soprattutto sulla parte legata alle asfaltature e quant'altro e l'invito è proprio a mettere, in maniera molto puntuale, l'aspetto legato alla pista ciclabile nel senso che se siccome, di fatto, viene sostanzialmente rinviato tutto, che venga messo un importo, comunque, delle prescrizioni puntuali rispetto alla progettazione della pista ciclabile per non trovarci poi in difficoltà sull'adempimento successivo da parte della società.

Concordo sulla questione della viabilità, nel senso che bisogna battere il ferro finché è caldo, poi Milano, appunto, vota l'anno prossimo, quindi i mesi utili sono da qua alla fine dell'anno, perché poi se votano a maggio dopo Natale diventa ancora più difficile.

L'interrogazione l'abbiamo presentata il 15 giugno, quindi l'aggiornamento del 2 luglio sul portale non era disponibile.

Quello che non ho capito è se è stato già rilasciato anche l'autorizzazione regionale, cioè il PAUR è stato rilasciato oppure, no. No. Allora andremo poi a vederla. Magari se non abbiamo aggiornamenti da parte del Sindaco nelle prossime settimane e mesi, rispetto al rilascio definitivo dell'autorizzazione, ripresenteremo di nuovo un'interrogazione.

Quindi, contiamo quindi molto sul fatto che vengano realizzate le asfaltature nei termini indicati dal Sindaco.

PRESIDENTE

Grazie, al capogruppo Gibillini.